



Alberto Ballerio
Paolo Glerean

SCARABAEOIDEA NUOVI O INTERESSANTI PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA (INSECTA, COLEOPTERA)

NEW OR NOTEWORTHY SCARABAEOIDEA
FOR THE FRIULI VENEZIA GIULIA REGION

Riassunto breve - Si presentano alcuni reperti significativi di Scarabaeoidea relativi al Friuli Venezia Giulia, rinvenuti a seguito dell'esame di collezioni entomologiche sia pubbliche sia private. Tra questi, *Trox perrisii* FAIRMAIRE, 1868 e *Phyllognathus excavatus* (FORSTER, 1771) rappresentano nuove segnalazioni per la regione Friuli Venezia Giulia. Ulteriori specie, quali *Mimela aurata* (FABRICIUS, 1801), *Omaloplia (Omaloplia) ruricola ruricola* (FABRICIUS, 1775) e *Omaloplia (Omaloplia) lonae* SCHATZMAYR, 1923, pur già note, risultano di particolare interesse faunistico, alla luce delle limitate conoscenze attualmente disponibili sulla loro distribuzione e biologia.

Parole chiave: Coleoptera, Scarabaeoidea, Friuli Venezia Giulia, Italia nord-orientale, Nuove segnalazioni, *Trox perrisii*, *Phyllognathus excavatus*, *Mimela aurata*, *Omaloplia*.

Abstract - This study reports some significant records of Scarabaeoidea from the Friuli Venezia Giulia region (northeastern Italy), based on the examination of both public and private entomological collections. Among the material analyzed, *Trox perrisii* FAIRMAIRE, 1868 and *Phyllognathus excavatus* (FORSTER, 1771) are newly recorded for the regional fauna. Additional species, including *Mimela aurata* (FABRICIUS, 1801), *Omaloplia (Omaloplia) ruricola ruricola* (FABRICIUS, 1775), and *Omaloplia (Omaloplia) lonae* SCHATZMAYR, 1923, although previously known, are highlighted due to their faunistic relevance, considering the currently limited knowledge of their distribution and biology in the area.

Key-words: Coleoptera, Scarabaeoidea, Friuli Venezia Giulia Region, Northeastern Italy, New records, *Trox perrisii*, *Phyllognathus excavatus*, *Mimela aurata*, *Omaloplia*.

Introduzione

Il Friuli Venezia Giulia, dopo la serie di lavori pubblicati da Giambattista Benasso (BENASSO 1971a, 1971b, 1985; BENASSO & STROIAZZO 1973a, 1973b), non è più stato oggetto di ricerche mirate relative agli Scarabaeoidea, a parte singole segnalazioni, come, per esempio, la recente scoperta di una popolazione di *Bolbelasmus unicornis* (Schrantz, 1789) (GLEREAN & STEFANI 2020) o la descrizione dello *Psammodius boreoitalicus* Mencl et al. 2022 (MENCL et al. 2022). Il recente riesame del-

le collezioni di Scarabaeoidea del Museo Friulano di Storia Naturale e del Museo civico di scienze naturali di Brescia ha portato all'attenzione alcuni reperti di specie che sono risultate nuove per la regione o la cui segnalazione risulta significativa sotto il profilo faunistico, stante le scarse conoscenze sulla distribuzione e/o la biologia delle relative specie. La presente nota ha come oggetto tali reperti.

Materiali e metodi

Sistematica e nomenclatura seguono BALLERIO et al. (2010) e LOEBL & LOEBL (2016). I dati di cartellino degli esemplari studiati sono stati riportati *verbatim*, per quanto possibile (eventuali osservazioni degli autori sono riportate tra parentesi quadre).

Abbreviazioni

ABCB: Collezione Alberto Ballerio, Brescia

CMBS: Collezione Museo civico di Scienze Naturali, Brescia

MFSN: Collezione Museo Friulano di Storia Naturale, Udine

Risultati

Trogidae

Trox perrisii FAIRMAIRE, 1868

Reperti. 1 ex. (MFSN): Cerneglons V.66 [dato riportato sul retro del cartoncino porta insetto], ex coll. Del Fabbro, presumibilmente leg. Del Fabbro

Osservazioni. Prima segnalazione per il Friuli Venezia Giulia. Nota per l'Africa settentrionale occidentale (Marocco e Algeria) e per l'Europa occidentale e centrale. La specie finora era citata, per l'Italia, per Lombardia, Emilia Romagna e Toscana (BALLERIO et al. 2010; BALLERIO et al. 2020). Si tratta di specie legata ad ambienti forestali, principalmente di latifoglie, dalla biologia elusiva, che ne rende i reperti sporadici: cheratinfaga, come tutti i Trogidae, è in particolare legata ai nidi di uccello, soprattutto rapaci diurni e notturni e picchi. La biologia è stata oggetto di un recente approfondimento da parte di BYK et al. (2019). La località friulana di Cerneglons è una frazione di Remanzacco (UD), collocata nell'alta pianura friulana a pochi chilometri a est di Udine ed è caratterizzata dalla presenza in ambiente agrario di lembi relitti di boschi ripari in prossimità del torrente Torre, frammati a formazioni a prato stabile.

Scarabaeidae Melolonthinae Sericini

Omaloplia (Omaloplia) lonae SCHATZMAYR, 1923

Reperti. 3 exx. (CMBS): Carnia, Piano d'Arta, Alzéri, 8.1959 leg. S. Somma.

Osservazioni. A seguito della revisione del genere *Omaloplia* da parte di RÖSSNER & AHRENS (2004; 2015) si è fatta chiarezza su questo taxon, i cui reperti

italiani erano in precedenza stati attribuiti a *Omaloplia alternata occidentalis* Baraud, 1965 (ora sinonimo di *O. nigromarginata* (Herbst, 1785), specie dell'Europa centrale e orientale e dell'Asia), o a *Omaloplia marginata* Fuessly, 1775 (sinonimo di *O. ruricola ruricola*). La specie, diffusa anche in Austria, Croazia, Slovenia, Montenegro, Bosnia-Erzegovina, Albania e Macedonia, in Italia viene citata per numerose località montane e submontane di Alto Adige, Veneto e Friuli. Sebbene gli autori riportino un altro reperto carnico (Forni di Sotto, 15.VIII.1951, leg. Zecchini), riteniamo utile citare l'ulteriore reperto conservato a Brescia, trattandosi comunque di specie di non frequente reperimento.

Omaloplia (Omaloplia) ruricola ruricola

(FABRICIUS, 1775)

Reperti. Plures exx. (ABCB): Strada tra Sgonico e Rupinpiccolo (TS), al bordo della strada provinciale, 45°43'44.64"N 13°45'21.33"E, 267 mt. 11.VI.2022, leg. A. Ballerio; prato tra Ceroglie e Malchina (TS), lato nord della strada, 45°47'06.05"N 13°38'55.56"E, 157 mt., 11.VI.2022, leg. A. Ballerio; Alture di Polazzo (GO), 45°51'30.60"N 13°31'01.34"E, 108 mt., 11.VI.2022, leg. A. Ballerio; strada tra Doberdò e Ronchi dei Legionari (via Brigata Trieste) (GO), 11.VI.2022, leg. A. Ballerio; strada tra Precenico e San Pelagio (TS), 45°46'10.49"N 13°41'17.83"E, 227 mt., 11.VI.2022, leg. A. Ballerio.

Osservazioni. A seguito della citata revisione di RÖSSNER & AHRENS (2004; 2015), *Omaloplia ruricola ruricola* in Italia risulta avere una distribuzione limitata al Friuli Venezia Giulia, dove gli autori la citano per località della provincia di Trieste (le cui popolazioni vennero descritte come *Homaloplia nicolasi tergestina* Baraud, 1965, ora considerata sinonimo di *Omaloplia ruricola ruricola*) e Gorizia e per il Lago di Cavazzo (UD). La sottospecie è anche citata dai due autori per la Basilicata (Pollino): il dato merita approfondimento. Nel resto della penisola è invece comune e diffusa la sottospecie *O. ruricola nicolasi* Baraud, 1965. Riteniamo utile riportare le osservazioni di uno di noi relativamente a uno sfarfallamento in massa, osservato il giorno 11 giugno 2022. Si trattava di una bella giornata molto calda (il cielo si è coperto solo a partire dalle 14). Quel giorno le *Omaloplia ruricola ruricola* sono state osservate in attività (al volo o posate su steli erbacei) in svariate località del Carso, a partire dalle ore 10 (ora di arrivo di AB) e fino alle 17,30 (ora di partenza di AB). Tutte le osservazioni sono state effettuate in piccoli prati xeric, pianeggianti o in lieve pendenza, con erba alta, costituita in prevalenza da graminacee. Gli esemplari volavano rapidi a pochi centimetri dal suolo oppure potevano essere osservati aggrappati a steli di varie erbe, prevalentemente graminacee, a non più di 50 cm dal suolo. All'avvicinarsi dell'osservatore si lasciavano cadere, risultando spesso irrintracciabili nell'intrico della vegetazione. Il picco di attività è stato

osservato tra le 12 e le 13 in un prato tra Ceroglie e Malchina: numerosi esemplari volavano rasoterra con volo rapido e irregolare, spesso radunandosi in gruppi di una decina di individui concentrati in un'area ristretta di alcuni decimetri quadrati, presumibilmente alla ricerca di una femmina, posandosi sulla vegetazione bassa. Se ci si avvicinava si lasciavano subito cadere a terra in tanatosi. Una volta catturate con la mano si muovevano molto velocemente, cercando rifugio negli intervalli tra le dita della mano socchiusa. Queste osservazioni in parte confermano quanto riportato da BRELIH et al. (2010), che, per la Slovenia, segnalano la sottospecie come termofila, legata ai pendii secchi e soleggiati a copertura erbacea, particolarmente nel Carso. Anche loro osservano attività di volo solo quando fa molto caldo.

Scarabaeidae Rutelinae Anomalini

Mimela aurata (FABRICIUS, 1801)

Reperti. 1 ex. (MFSN): Carnia: Paularo, 8.926, A. Gagliardi; 1 ex. (MFSN): Monte Canin, VII.922, A. Gagliardi; 1 ex. (MFSN): Alpi Carniche: Paularo, 8.29, A. Gagliardi; 1 ex. (MFSN): Carnia: Forni di sopra, 8.27, A. Gagliardi; 1 ex. (CMBS): Carnia, 9.1964; 1 ex. (CMBS): Carnia 8.65; 2 x. (CMBS): Carnia, 8.62, leg. M. Levrini; 1 ex. (CMBS): P. d'Arta, 8.61; 1 ex. (CMBS): Carnia, 1.9.64; 1 ex. (CMBS): Carnia, 9.64; 1 ex. (CMBS): Carnia, P. d'Arta, Alzeri, 8.59, leg. S. Somma; 2 exx. (CMBS): P. d'Arta, VIII.64; 1 ex. (MFSN): UD: Lusevera: Valle Torr. Vedronza, Versante SW del M.te Cladia, 350 m, 11.VIII.1999, G. Governatori leg.; 1 ex. (MFSN): UD: Resia: Uccea, dint. Torrente Uccea, 615 m, 18.VII.2006, P. Glerean leg.

Osservazioni. Specie ad ampia diffusione comprendente l'Ungheria e la penisola balcanica fino alla Romania; sulle Alpi raggiunge il limite occidentale e settentrionale della sua distribuzione, essendo stata segnalata per le Alpi francesi (VINCENT & PONEL 2009), la Svizzera, l'Austria, la Slovenia e, per ciò che riguarda l'Italia (BALLERIO et al. 2010), per il Piemonte (Val Vigezzo: BALLERIO et al. 2011), l'Alto Adige (la più recente lista di località dell'Alto Adige è stata pubblicata da KAHLEN, 2018) e il Friuli Venezia Giulia. VINCENT & PONEL (2009) citano anche un reperto Veneto ("environs de Treviso, VI-1970, Tauzin leg."), che merita verifica. In Italia i reperti sono però sporadici e quindi ritieniamo utile pubblicare quelli friulani presenti nelle collezioni dei musei di Brescia e Udine. L'ecologia e la biologia della specie sono sostanzialmente sconosciute, DELLACASA (1970) riferisce di aver trovato due esemplari in Carnia a Saleto su pini piuttosto bassi durante il giorno. ALLENSPACH (1970) conferma l'attività diurna in un bosco misto nei Grigioni e riporta segnalazioni in letteratura circa la presenza in pinete soleggiate e prati ai bordi dei fiumi, circostanza

quest'ultima confermata da Denis Keith (VINCENT & PONEL 2009). Secondo BRELIH et al. (2010) in Slovenia la specie sarebbe localmente comune e legata ai boschi di conifere con adulti attivi di giorno e la sera.

Scarabaeidae Dynastinae Pentodontini

Phyllognathus excavatus (FORSTER, 1771)

Reperti. 1 ex femmina (MFSN): Pertegada (Latisona), Sentiero, VIII.1962, leg. A. Del Fabbro; 1 ex femmina (MFSN): Lignano Pineta, al volo, VIII.1962, leg. A. Del Fabbro.

Osservazioni. Prima segnalazione per il Friuli Venezia Giulia. Specie ampiamente distribuita in Europa meridionale, nel Nord-Africa e fino all'Asia centrale. In Italia la specie è diffusa al Sud principalmente in habitat di macchia mediterranea e gariga, mentre al Nord si ritrova lungo le coste, dove finora era stata segnalata fino alla Laguna di Venezia (RATTI 1991). Il reperto friulano non è quindi sorprendente e segna il limite settentrionale della diffusione della specie in Italia. Specie tardo primaverile-estiva, con adulti attivi in volo al crepuscolo. Comune ed ampiamente diffusa, è frequente anche in ambienti urbani (BALLERIO et al. 2010).

Ringraziamenti

Gli autori desiderano ringraziare Pierfranco Blesio (†), Dante Vailati e Melania Massaro (CMBS) per l'accesso alle collezioni del Museo civico di Scienze Naturali di Brescia.

*Manoscritto pervenuto il 12.IX.2025
e approvato il 15.X.2025*

Bibliografia

- ALLENSPACH V. 1970, *Coleoptera Scarabaeidae, Lucanidae. Insecta Helvetica. Catalogus 2*, Lausanne, Imprimerie la Concorde, 186 pp.
- BALLERIO A., REY A., ULIANA M., RASTELLI S., RASTELLI M., ROMANO M. & COLACURCIO L. 2010, *Coleotteri Scarabeoidei d'Italia*, Piccole Faune, dvd.
- BALLERIO A., REY A., ULIANA M., & COLLA A. 2011, *Scarabaeoidea nuovi o interessanti per la fauna italiana*, Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali "E. Caffi", 25, pp. 69-74.
- BALLERIO A., DELLACASA M., FABBRICIANI F. REY A. & ULIANA M. 2020, *Nuovi reperti regionali di Scarabaeoidea italiani (Insecta, Coleoptera)*, Rivista del Museo Civico di Scienze Naturali "Enrico Caffi", 33, pp. 63-65.
- BENASSO G. 1971a, *Contributo alla conoscenza dell'entomo-fauna del Carso Triestino: Scarabaeoidea*, Atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, 27 (3), pp. 129-166.
- BENASSO G. 1971b, *Una specie nuova per il Friuli: Bolbelasmus unicornis (Schrank) (Coleoptera Geotrupidae)*, Atti

- del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste, 27 (3), pp. 167-172.
- BENASSO G. 1985, *Letteratura e collezioni "d'epoca": inutile ingombro o strumento di ricerca?* Museologia Scientifica, 2 (3-4), pp. 147-157.
- BENASSO G. & STROIAZZO N. 1973a, *Note su alcune specie di Scarabaeoidea con speciale riferimento a stazioni del Monferrato e del Friuli-Venezia Giulia*, Pubblicazioni del Museo Friulano di Storia Naturale, 21, pp. 3-18.
- BENASSO G. & STROIAZZO N. 1973b, *Sulla geonemia di alcune specie di Scarabaeoidea nel Friuli e nella Venezia Giulia (Coleoptera)*, Bollettino della Società entomologica italiana, 105 (4-6), pp. 49-59.
- BYK A., GAZUREK T. & TYLKOWSKI S. 2019, *Keratin Beetle Trox perrisii Fairmaire, 1868 (Coleoptera: Trogidae): First Records for Greece and Poland, with a Review of its Distribution and Ecology*, Acta Zoologica Bulgarica, 71 (1), pp. 37-46.
- BRELIH S., KAJZER A. & PIRNAT A. 2010, *Gradivo za favno hroščev (Coleoptera) Slovenija 4. prispevki: Polyphaga: Scarabaeoidea (= Lamellicornia)*, Scopolia 70, pp. 1-386.
- DELLACASA G. 1970, *Materiali per lo studio della Mimela e delle Anomala italiane. (Col. Scarabaeidae)*, Bollettino dell'Associazione romana di Entomologia, 25 (1), pp. 3-19.
- GLEREAN P. & STEFANI G. 2020, *Una nuova popolazione di Bolbelasmus unicornis (Schrank, 1789) (Coleoptera, Geotrupidae) in Friuli Venezia Giulia (Italia Nord-Orientale)*, Gortania. Botanica, Zoologia, 41 (2019), pp. 51-62.
- KAHLEN M. 2018, *Die Käfer von Südtirol. Ein Kompendium, Veröffentlichungen des Naturmuseums Südtirol*, 13, 602 pp.
- LOEBL I. & LOEBL D. (eds.) 2016, *Catalogue of Palaearctic Coleoptera. Vol. 3 (revised and updated edition)*, Brill, 983 pp.
- MENCL L., KRÁL D. & RACOVIČ M. 2022, *Psammodius boreoitalicus sp. nov. (Coleoptera: Scarabaeidae: Aphodiinae: Psammodiini) from Italy*, Studies and Reports, Taxonomical Series, 18 (2), pp. 385-395.
- RATTI E. 1991, *Catalogo dei coleotteri della laguna di Venezia. VI – Lucanidae, Trogidae, Aphodiidae, Scarabaeidae, Melolonthidae, Rutelidae, Dynastidae, Cetoniidae, Lavori della Società Veneziana di Scienze Naturali*, 16, pp. 91-125.
- RÖSSNER E. & AHRENS D. 2004, *Taxonomie und Chorologie der Gattung Omaloplia Schoenherr, 1817 (Insecta, Coleoptera: Scarabaeidae: Sericini)*, Deutsches Entomologisches Institut im Zentrum für Agrarlandschafts- und Landnutzungsforschung, Müncheberg, 153 pp.
- RÖSSNER E. & AHRENS D. 2015, *Addenda zur Revision von Omaloplia Schoenherr, 1817 (Coleoptera, Scarabaeidae, Sericini)*, Entomologische Zeitschrift, 125 (3), pp. 161-170.
- VINCENT R. & PONEL P. 2009, *Mimela aurata (Fabricius, 1801) dans les Alpes-Maritimes, nouveau pour la faune de France (Coleoptera, Scarabaeidae)*, Nouvelle Revue d'Entomologie, 26(1), pp. 75-78.

Indirizzi degli Autori – Author's addresses

- ALBERTO BALLERIO
Viale Venezia 45
25123 Brescia
e-mail: alberto.ballerio.bs@aballerio.it

- PAOLO GLEREAN
Museo Friulano di Storia Naturale
Via Cecilia Gradenigo Sabbadini 22-32
33100 Udine
e-mail: paolo.glerean@comune.udine.it